
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : HP CuniFlora

UFI: T440-807E-J00A-EEP2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Premiscele

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NFT New Feed Team

Sede Legale:

Via Carlo Goldoni 51- 20129- Milano (MI)

Sede Operativa:

Via dell'Industria 11 Lodi (Lo) - Italy

Tel. +39 0371.413361

Fax +39 0371.413363

Persona competente responsabile schede di sicurezza: luca.disepio@nftitalia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NFT - NEW FEED TEAM SRL tel. +39 0371 413361 (orario dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30 e 13.30-17.30)

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Grande. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162. Tel 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126. Tel 800011858

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

Acido propionico, Acido Lattico

UFI: T440-807E-J00A-EEP2

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio

"irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
Acido propionico...% Note: B	>= 30 < 50%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335 Limits: Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; STOT SE 3, H335 %C >=10; Skin Corr. 1B, H314 %C >=25; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; ATE oral = 3.455,1 mg/kg ATE dermal = 3.235,0 mg/kg ATE inhal > 19,7mg/l/4 h	CE 607-089-00-0 CAS 79-09-4 EINECS 201-176-3 REACH 01-2119486971-24-X XXX
Acido Lattico	>= 20 < 30%	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 3.543,0 mg/kg ATE inhal > 7,9mg/l/4 h	CE ND CAS 50-21-5 EINECS 200-018-0 REACH 01-2119548400-48-X XXX
Acido Formico ...% Note: B	>= 3 < 5%	EUH071; Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 3, H331 Limits: Eye Irrit. 2, H319 2<= %C <10; Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 10<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 2<= %C <10; ATE oral = 730,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 7,8mg/l/4 h	CE 607-001-00-0 CAS 64-18-6 EINECS 200-579-1 REACH 01-2119491174-37-X XXX
Acido citrico	>= 1 < 3%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 5.400,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	CE ND CAS 77-92-9 EINECS 201-069-1 REACH 01-2119457026-42-X XXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido propionico...%:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
 Austria : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
 Belgium : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Canada - Ontario : TLV-TWA= 10 ppm
 Canada - Québec : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
 Denmark : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 60 mg/m³
 European Union : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Finland : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 61 (1) mg/m³
 France : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
 Germany (AGS) : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Germany (DFG) : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Hungary : TLV-TWA= 31 mg/m³ - TLV-STEL= 62 mg/m³
 Ireland : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Italy : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
 Latvia : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 New Zealand : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
 People's Republic of China : TLV-TWA= ppm , 30 mg/m³
 Poland : TLV-TWA= 30 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 45 (1) mg/m³
 Romania : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Singapore : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³
 South Korea : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 15 ppm , 45 mg/m³
 Spain : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 62 mg/m³
 Sweden : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 20 ppm , 60 mg/m³
 The Netherlands : TLV-TWA= 31 mg/m³ - TLV-STEL= 62 mg/m³
 Turkey : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) ppm , 62 (1) mg/m³
 USA - NIOSH : TLV-TWA= 10 ppm , 30 mg/m³ - TLV-STEL= 15 (1) ppm , 45 (1) mg/m³
 United Kingdom : TLV-TWA= 10 ppm , 31 mg/m³ - TLV-STEL= 15 ppm , 46 mg/m³

Belgium: (1) 15 minutes average value

European Union: (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)

Finland: (1) 15 minutes average value

France: *Italic type*: Indicative statutory limit values

Germany (AGS): (1) 15 Minutes average value

Germany (DFG): (1) 15 minutes average value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Latvia: (1) 15 minutes average value

Poland: (1) 15 minutes average value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden: (1) 15 minutes average value

Turkey: (1) 15 minutes average value

USA – NIOSH: (1) 15 minutes average value

Acido Formico ...%:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
 Austria : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³ - TLV-STEL= 5 ppm , 9 mg/m³
 Belgium : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³

Canada - Ontario : TLV-TWA= 5 ppm , mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm
 Canada - Québec : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
 Denmark : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 18 mg/m³
 European Union : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Finland : TLV-TWA= 3 ppm , 5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
 France : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Germany (AGS) : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
 Germany (DFG) : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 19 (1) mg/m³
 Hungary : TLV-TWA= 9 mg/m³
 Ireland : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Italy : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Japan (JSOH) : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³
 Latvia : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 New Zealand : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
 People's Republic of China : TLV-TWA= 10 mg/m³ - TLV-STEL= 20 (1) mg/m³
 Poland : TLV-TWA= 5 mg/m³ - TLV-STEL= 15 mg/m³
 Romania : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Singapore : TLV-TWA= 5 ppm , 9,4 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
 South Korea : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Spain : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 Sweden : TLV-TWA= 3 ppm , 5 mg/m³ - TLV-STEL= 5 (1) ppm , 9 (1) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 5 ppm , 9,5 mg/m³ - TLV-STEL= 10 ppm , 19 mg/m³
 The Netherlands : TLV-STEL= 5 mg/m³
 Turkey : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 USA - NIOSH : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 USA - OSHA : TLV-TWA= 5 ppm , 9 mg/m³
 United Kingdom : TLV-TWA= 5 ppm , 9,6 mg/m³

Belgium: (1) 15 minutes average value
 European Union :**Bold-type:** Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
 Finland: (1) 15 minutes average value
 France :*Italic type:* Indicative statutory limit values
 Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
 Germany (DFG) : (1) 15 minutes average value
 People's Republic of China: (1) 15 minutes average value
 Sweden : (1) 15 minutes average value

Acido citrico:
 GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Germany (AGS) : TLV-TWA= 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= 4 (1)(2) mg/m³
 Germany (DFG) : TLV-TWA= 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= 4 (1)(2) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= 4 (1)(2) mg/m³

Germany (AGS): (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
 Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
 Switzerland : (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

- Sostanza: Acido propionico...%

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 73 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20,9 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10,5 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 10,5 (mg/kg bw/day)
 Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 31 (mg/m³)
 Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 3,7 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 62 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 30,8 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 0,5 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,86 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,05 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,186 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 5 (mg/l)
Suolo = 0,126 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido Lattico
DNEL
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 296 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 1,3 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)

- Sostanza: Acido Formico ...%
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,5 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 2 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 13,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,2 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 1,34 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 1 (mg/l)
STP = 7,2 (mg/l)
Suolo = 1,5 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l' ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	
Colore	Marrone scuro	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	Non definito	
pH	2.0 - 2.5	Soluzione al 5% in H2O distillata
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito	
Punto di infiammabilità	> 100°C	
Tasso di evaporazione	Non definito	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non definito	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito	
Tensione di vapore	Non definito	
Densità di vapore	Non definito	
Densità relativa	Non definito	
Solubilità	Non definito	
Idrosolubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito	
Temperatura di autoaccensione	Non definito	
Temperatura di decomposizione	Non definito	
Viscosità	Non definito	
Proprietà esplosive	Non definito	
Proprietà ossidanti	Non definito	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Formico ...%:

Reagisce con Basi-Ammine

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Temperature superiori a 200°C

Acido Formico ...%:

Temperature superiori ai 30°C .

10.5. Materiali incompatibili

Nulla da segnalare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 24.333,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 261,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido propionico...%:

Corrosivo per la pelle. Provoca grave irritazione oculare.

Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Debolmente tossico per contatto cutaneo. Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3455,1

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3235

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 19,7

Acido Lattico:

Irritante per la pelle

Irritante per gli occhi: OCSE 404: In vivo, Conigli, soluzione (88 %)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3543

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 7,94

Acido Formico ...%:

Corrosivo per la pelle

Provoca gravi lesioni oculari

Può causare danni alle superfici delle mucose

NOAEL = 142 mg/kg bw/day (effetti sistemici, orale, Tossicità ripetuta)

NOAEC = 122 mg/m³ (effetti sistemici, inalazione)

NOAEL = 676 mg/kg bw/day (effetto sulla fertilità, orale)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 730

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 7,85

Acido citrico:

Irritante per gli occhi (Test OECD 405, su coniglio)

Un'esposizione ripetuta o prolungata può provocare reazioni allergiche in alcuni soggetti sensibili.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido propionico...%:

LC50: >10000 mg/L (Pesci acqua dolce, *Leuciscus idus*, 96h, DIN38412)

NOEC: >5000 mg/L (Pesci acqua dolce, *Leuciscus idus*, 96h, DIN38412)

EC50: >500 mg/L (Invertebrati acqua dolce, *Daphnia magna*, 48h)

NOEC: 350 mg/L (Invertebrati acqua dolce, *Daphnia magna*, 48h)

EC50: >500 mg/L (alghe acqua dolce, *Scenedesmus subspicatus*, 72h, OECD 201)

Acido Lattico:

LC50 \geq 130 (130 – 560) mg/l (pesci)
EC50 \geq 130 (130 – 750) mg/l (Invertebrati acquatici)
NOEC \geq 533 mg/l (alghe, cronico)
C(E)L50 (mg/l) = 130

Acido Formico ...%:

LC50= 130 mg/L (Pesci, Brachydanio rerio, acqua dolce, 96h, OCSE 203)
EC50= 365 mg/L (Ivertebrati, Daphnia magna, 48h, OCSE 202)
EC50= 1000 mg/L (Alghe, 72h, OCSE 201)
NOEC= 90 mg/L (Pesci, Brachydanio rerio, acqua dolce, 96h, OCSE 203)
NOEC= 180 mg/L (Ivertebrati, Daphnia magna, 48h, OCSE 202)
NOEC= < 76.8 mg/L (Alghe, 72h, OCSE 201)
NOEC= 72 mg/L (Batteri, 13d)

Acido citrico:

LC50: 1516mg/L (Pesci, Lepomis macrochitus, 96h)
LC50: 440-760mg/L (Pesci, Leucisco dorato, 96h)
EC50: 85-1535mg/L (Invertebrati acqua dolce, Daphnia magna, 24h)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido propionico...%:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): 95% 10d .Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Acido Lattico:

Facilmente biodegradabile

Acido Formico ...%:

Degradazione chimica:

valore del t_{1/2}: > 5 Giorni(pH , 50 °C) (Idrolisi)

Osservazioni: pH 4/7/9 Non idrolizza.

valore del t_{1/2}: 30,1 Giorni (Fotodegradazione) Degradazione da radicali idrossilici

Acido citrico:

Rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido propionico...%:

In base al log Pow non è previsto bioaccumulo.

BCF 3,2 (fish) - log Pow 0,3 (-) (OECD 107)

Acido Lattico:

Log Pow=-0,62

Acido Formico ...%:

Coefficiente di ripartizione = -2.1

Acido citrico:

BCF=0,01

Log Pow=-1,7

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido propionico...%:

La sostanza non si assorbe ai solidi sospesi e al sedimento in base al log Koc che indica un'elevata mobilità nel terreno.

Log Koc 0,079 (-) (calc)

Acido Lattico:

Log Koc=-0,62

Acido Formico ...%:

Costante di Henry:0,019 Pa m³/mol (25 °C); La sostanza non evapora nell' atmosfera dalle acque superficiali.

Tensione superficiale: 71,5 mN/m (20 °C) (OECD TG 115); Non si prevede attività superficiale. Assorbimento e/o disorbimento: Non si prevede assorbimento nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3265

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 878/2020 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H331 = Tossico se inalato.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Dangereuses Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto. L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso. La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
